



FRANCESCA PERRIS  
NOTAIO

Repertorio n. 6692

Fascicolo n. 3591

**VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI FONDAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA**

Il quattordici luglio duemilaventidue.

14 luglio 2022

Alle ore diciassette e minuti dieci.

In Ravenna, nel mio studio, in Via Antonio Zirardini n. 14.

Davanti a me dottoressa Francesca Perris, Notaio iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, con residenza in Ravenna, è personalmente comparso il signor:

- GONELLI Avv. Sergio, nato a Faenza (RA) il 4 aprile 1959, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**FONDAZIONE FORENSE RAVENNATE**", con sede in Ravenna (RA), Viale Giovanni Falcone n. 67, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, codice fiscale 02095940397, R.E.A. n. RA-209840, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Ravenna con il n. 298, munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto sociale.

**Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa**, dichiara che è qui riunita, in questo luogo, giorno ed ora, l'Adunanza del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione convocata secondo quanto disposto dall'articolo 7) del vigente statuto, per trattare gli argomenti posti nel seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

*"Adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche al fine di adeguarlo alle attuali necessità della Fondazione ed in particolare: ampliarne le forme di partecipazione con l'introduzione di nuovi Organi, introduzione del Comitato Tecnico Scientifico al fine di rendere servizi sempre più qualificati in ambito di formazione professionale, ampliamento delle risorse economiche; conseguente introduzione, riformulazione e modifica degli articoli statutari di riferimento; delibere inerenti e conseguenti."*

Ai sensi dell'art. 8) dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Adunanza esso comparente, il quale mi richiede di redigere il Verbale dell'Adunanza medesima ed a ciò aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dà atto:

- che l'Adunanza è stata convocata ai sensi dell'articolo 7) nelle forme e nei termini previsti dallo statuto;
- che sono presenti, e legittimati ad intervenire, l'Avv. Claudio Cicognani (Vice-Presidente) ed i Consiglieri signori Avv. Silvia Brandolini, Avv. Viola Bravi, Avv. Luciano Contessi, Avv. Franco Fabbri, Avv. Silvia Leopardi, oltre a sé medesimo in qualità di Presidente;
- che sono presenti altresì il Direttore Avv. Paola Carpi,

*Registrato a Ravenna  
il 15/07/2022 al  
n° 8418 Serie 1.T  
Euro 200,00*

*Depositato al Registro  
Imprese di Ravenna  
il  
prot. n. 22250  
del 15/07/2022*

FRANCESCA PERRIS

NOTAIO

48121 Ravenna (RA) - Via Zirardini n. 14 - Tel. 0544 36882 - Fax 0544 1930880 - notaio@perris2@notariato.it  
48034 Fusignano (RA) - Piazza F. Mazzotti n. 7 - Tel. 0545 53393 - Fax 0545 030335 - notaio@perris@notariato.it

il Segretario Avv. Marianna Pampanin, il Tesoriere Avv. Fabrizio Righini ed il Revisore dei Conti Dott. Daniele Diamanti.

Il Presidente dichiara pertanto la presente Adunanza validamente costituita ed atta a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, iniziando la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, che per consenso unanime dei presenti viene svolta in modo unitario, vista la connessione tra gli stessi, ricorda agli intervenuti che:

- a norma dell'art. 7), lett. c) dello statuto della Fondazione, le modifiche statutarie sono di competenza del Consiglio di Amministrazione che può procedervi *"solo previa deliberazione favorevole o su richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna"*;

- a norma dell'art. 8), Il Presidente deve *"promuoverne la riforma qualora si renda necessario"*.

Nel rispetto di tale normativa il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna con la delibera del 5 luglio 2022 e dell'1 settembre 2020 ha approvato le modifiche statutarie di cui infra.

Il Presidente ricorda all'Adunanza le motivazioni, coerenti con il migliore realizzarsi dello scopo della Fondazione e sottese all'opportunità di procedere alle odierne modifiche statutarie e precisamente:

a) ampliare le forme di partecipazione alla vita ed attività della "FONDAZIONE FORENSE RAVENNATE", in particolare presso gli iscritti all'Ordine degli Avvocati, ma non solo. A tal fine con le modifiche statutarie sono introdotti i soci ordinari, i soci aderenti e previsti quali nuovi organi dell'ente l'Assemblea dei soci ed il Comitato Tecnico Scientifico, così come peraltro generalmente previsto per le altre Fondazioni Forensi;

b) rendere servizi sempre più qualificati per l'aggiornamento, la formazione e la specializzazione, rafforzare le attività scientifiche giuridiche e promuovere in genere una più attiva presenza dell'ente nel dibattito culturale. A tal fine in particolare la figura del Direttore Scientifico è sostituita dal nuovo Comitato Tecnico Scientifico, composto da più componenti, in modo che le plurime risorse, competenze e conoscenze scientifiche esistenti all'interno del foro siano poste in grado di arrecare i loro contributi;

c) ampliare le risorse economiche a disposizione dell'ente con gli introiti derivanti dal versamento delle quote sociali e dai contributi che deriveranno dalle figure dei nuovi soci ordinari ed aderenti.

In merito, il Presidente ricorda ai presenti le modifiche statutarie di maggior rilevanza, oggetto dell'odierna delibera, ed in particolare l'introduzione all'art. 5) dei soci ordinari e di quelli aderenti, con la precisazione dei rela-

tivi requisiti e delle modalità di ammissione; l'introduzione all'art. 6) del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Assemblea dei Soci; la previsione della gratuità degli incarichi, ad eccezione dell'incarico di Revisore dei Conti; l'aumento, all'art. 7), del numero dei Consiglieri che da 7 (sette) passa a 9 (nove), con l'inserimento del limite dei due mandati consecutivi e l'introduzione di nuove competenze del Consiglio di Fondazione, mantenendo invariate quelle precedenti; l'introduzione di due nuovi articoli e precisamente l'art. 8) in materia di Assemblea dei soci e l'art. 9) in materia di Comitato Tecnico Scientifico, con l'indicazione precisa delle relative competenze.

Il Presidente conferma, altresì, che il nuovo testo di statuto ha già ricevuto parere di piena conformità da parte degli Organi preposti ed è stato in precedenza inviato a tutti i Consiglieri, affinché gli stessi ne prendessero visione.

A questo punto il Presidente rivolgendosi ai membri del Consiglio di Amministrazione, chiede se qualcuno dei presenti voglia prendere la parola.

Nessuno chiedendo la parola, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni del Presidente, con voti espressi per alzata di mano, all'unanimità

#### DELIBERA

- di abrogare integralmente il vecchio testo di statuto, adeguandolo alle attuali esigenze della Fondazione come già sopra menzionate, ed adottando il nuovo testo di statuto in precedenza reso noto ai Consiglieri, che recepisce le modifiche ampiamente esposte dal Presidente nella trattazione;

- di dare mandato ad esso Presidente signor GONELLI Avv. Sergio per redigere e presentare, presso la Prefettura competente, l'istanza per l'approvazione della modifica statutaria di cui alla presente delibera unitamente a tutta la documentazione necessaria; a tal fine lo stesso viene autorizzato ad apportare al presente atto ed allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste o suggerite dalle competenti autorità.

Quindi il comparente mi consegna il nuovo testo di statuto modificato per effetto della delibera testé assunta, composto di n. 15 (quindici) articoli, che io Notaio allego al presente atto sotto **la lettera "A"**, per formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dallo stesso comparente.

Proclamati i risultati della votazione, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Adunanza alle ore diciassette e minuti diciotto.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

E richiesta,

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e lo conferma, dichia-

randolo conforme alla sua volontà.

Il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, in parte con mezzi elettronici ed in parte a mano, consta di fogli uno per pagine tre e fin qui della quarta.

Sottoscritto alle ore diciassette e minuti ventisette.

F.to: Sergio GONELLI

F.to: FRANCESCA PERRIS Notaio (sigillo)

**FONDAZIONE FORENSE RAVENNATE**

**Statuto**

**Art. 1 - Denominazione e sede**

E' costituita su iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Ravenna, della Camera Penale della Romagna e di La Cassa di Ravenna S.p.A. la Fondazione Forense Ravennate, con sede in Ravenna presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, Palazzo di Giustizia, Viale Giovanni Falcone, n. 67, Ravenna.

**Art. 2 - Scopi**

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di:

- a) favorire le condizioni per la crescita della cultura forense e giudiziaria e la conoscenza dei diritti e dei doveri di ciascuno nella comunità;
- b) fornire agli iscritti agli albi ed elenchi tenuti dall'Ordine degli Avvocati di Ravenna opportunità e servizi per l'aggiornamento, la formazione professionale e le specializzazioni. Il Consiglio di Fondazione può estendere l'attività a favore di iscritti ad altri ordini forensi;
- c) predisporre per i giovani, che intendono intraprendere la professione forense, strumenti di studio e di formazione;
- d) promuovere la diffusione dei metodi di risoluzione alternativa delle controversie, quali la mediazione, l'arbitrato e la negoziazione assistita ed organizzare e gestire corsi di formazione professionale e manageriale in tali materie;
- e) coadiuvare e cooperare con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali e l'amministrazione della giustizia.

Per la realizzazione dei suoi scopi, a titolo esemplificativo, la Fondazione potrà:

- organizzare congressi, seminari, convegni, percorsi e piani formativi, corsi, master, giornate di studio, tavole rotonde, commissioni di studio, gruppi di lavoro, viaggi di studio, eventi formativi ed in genere ogni attività prevista dall'ordinamento forense in materia di formazione continua, specializzazioni e accesso alla professione forense, d'intesa ed in concerto con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna;
- istituire borse di studio o altre provvidenze ritenute opportune per i discenti ed i soggetti meritevoli, secondo le direttive ed i regolamenti del Consiglio di Fondazione;
- acquistare, vendere, prendere o concedere in locazione beni immobili da destinare a sede della Fondazione o da utilizzare per lo svolgimento delle sue attività; il tutto sempre ai soli fini del raggiungimento degli scopi sociali;
- curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense;
- partecipare a bandi europei, nazionali o regionali e in

generale sottoporre a enti pubblici o privati l'approvazione di appositi progetti, onde conseguire le risorse all'uopo previste;

- cooperare, per il raggiungimento dei suoi scopi, d'intesa ed in concerto con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, con altre fondazioni, con l'università, enti pubblici e privati ed associazioni, anche stipulando con essi apposite convenzioni.

#### **Art. 3 - Patrimonio**

Il Patrimonio indisponibile per il perseguimento dei fini della Fondazione e per garantirne il funzionamento è costituito:

a) dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna così come indicato nell'atto costitutivo e pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);

b) dai beni mobili ed immobili e dalle somme di denaro, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo con espressa destinazione ad incrementare il suo patrimonio indisponibile;

c) dai contributi da parte di enti pubblici e privati e da persone fisiche o giuridiche che siano devoluti in favore del patrimonio indisponibile.

#### **Art. 4 - Proventi**

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione disporrà di entrate che potranno essere costituite:

a) dalle rendite del patrimonio indisponibile di cui al precedente articolo 3);

b) dagli eventuali avanzi di gestione annuale;

c) da ogni altro contributo a qualsiasi titolo ottenuto;

d) da liberalità sia inter vivos che mortis causa, eventuali erogazioni a qualsiasi titolo, nonché dai proventi di attività economiche consentite dalla legge agli enti non commerciali e che rientrano negli scopi della Fondazione;

e) da finanziamenti statali e/o di altri enti pubblici e privati previsti per le attività previste dall'art. 2;

f) dalle quote e dai contributi a qualunque titolo versati dai soci.

#### **Art. 5 - Soci**

Sono soci fondatori il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, l'Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione Ravenna, la Camera Penale della Romagna e La Cassa di Ravenna S.p.A.

Sono soci ordinari, nominati con delibera del Consiglio di Fondazione, gli iscritti agli Albi tenuti dall'Ordine degli Avvocati di Ravenna che presentano domanda e versano la quota di iscrizione annuale stabilita dal Consiglio di Fondazione. Comportano di diritto la decadenza della qualità di socio il mancato pagamento della quota per due annualità e la cancellazione o la sospensione per qualsiasi motivo dal-

l'Albo.

Sono soci aderenti, nominati con delibera del Consiglio di Fondazione, previa in ogni caso valutazione dei fini che perseguono e delle attività che svolgono, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che abbiano contribuito alla Fondazione con rilevanti attribuzioni di beni materiali od immateriali, beni mobili od immobili ed altre utilità impieghiabili per il funzionamento della Fondazione medesima o suscettibili di entrare a far parte del patrimonio della Fondazione stessa. Con la delibera di ammissione il Consiglio di Fondazione stabilisce la durata dell'affiliazione.

#### **Art. 6 - Organi**

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Fondazione;
- b) l'Assemblea dei Soci;
- c) il Comitato tecnico scientifico;
- d) il Presidente;
- e) il Direttore;
- f) il Segretario;
- g) il Tesoriere;
- h) il Revisore dei Conti.

Gli incarichi, con esclusione di quello di Revisore dei Conti, sono svolti a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese che siano sostenute durante il loro svolgimento.

#### **Art. 7 - Consiglio di Fondazione**

Il Consiglio di Fondazione è composto da nove componenti che durano in carica quattro anni e possono essere rieletti, comunque per non più di due mandati consecutivi, di cui:

- uno è, di diritto, il Presidente pro-tempore dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna con funzione di presidente del Consiglio di Fondazione;
- quattro sono nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, tra gli iscritti all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Ravenna;
- uno è nominato dall'Assemblea dei Soci tra gli iscritti all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Ravenna;
- uno è nominato dall'Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Ravenna, tra i propri componenti, purché iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Ravenna;
- uno è nominato dalla Camera Penale della Romagna, tra i propri componenti, purché iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Ravenna;
- uno è designato da La Cassa di Ravenna SpA.

Il Consiglio di Fondazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna. La nomina e la decadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la decadenza del Consiglio di Fondazione, salvo eventuale prorogatio fino all'elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine.

La perdita della carica di Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna è causa automatica di decadenza dalla carica di Presidente del Consiglio di Fondazione.

Allo stesso modo, la cancellazione dall'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna è causa automatica di decadenza dalla carica di componente del Consiglio di Fondazione, nei casi in cui tale requisito è previsto per la nomina.

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare per qualsiasi motivo uno o più Consiglieri, il Presidente, senza ritardo, inviterà il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, l'Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Ravenna, la Camera Penale della Romagna e La Cassa di Ravenna SpA a nominare i componenti di loro nomina che siano venuti a mancare o convocherà l'Assemblea dei soci per l'elezione del componente di sua nomina che sia venuto a mancare. I membri così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina o elezione.

Il Consiglio di Fondazione è convocato in via ordinaria almeno due volte l'anno, una entro il 31 ottobre, per l'approvazione del bilancio preventivo ed una entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità ovvero ne abbiano fatta richiesta scritta almeno cinque suoi componenti.

La convocazione è effettuata dal Presidente con preavviso scritto da inviare almeno otto giorni prima.

Il Direttore ed il Revisore dei Conti partecipano alle riunioni del Consiglio di Fondazione. Il Direttore è ammesso al voto consultivo su richiesta del Presidente.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Il Consiglio di Fondazione delibera a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Segretario provvede alla verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Fondazione; i verbali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, devono essere trascritti in ordine cronologico su appositi registri regolarmente bollati e numerati in ogni pagina e sottoscritti dal Revisore dei Conti.

Il Consiglio di Fondazione:

- a) ha ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione che non risulti, per legge o per statuto, attribuito ad altro organo;
- b) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- c) nomina e revoca il Direttore, il Segretario, il Tesoriere ed i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
- d) attribuisce la qualità di socio ordinario e ne delibera la decadenza nel caso di mancato pagamento della quota per due annualità e di cancellazione o sospensione per qualsiasi motivo dall'Albo degli Avvocati;



e) attribuisce la qualità di socio aderente e stabilisce la durata della sua affiliazione;

f) delibera sulla misura della quota annuale e contributi a carico dei soci;

g) accetta donazioni ed eredità e delibera acquisti e vendite;

h) bandisce concorsi e borse di studio ed istituisce premi;

i) dispone l'espulsione di un socio con delibera motivata, ove ricorrano gravi motivi;

l) sottopone all'Assemblea dei soci una relazione annuale sull'attività svolta con copia del bilancio di esercizio;

m) delibera sul rimborso delle spese sostenute dai componenti gli organi della Fondazione per l'esercizio e durante il loro mandato e sui compensi dovuti al Revisore dei conti;

n) provvede alle modifiche dello Statuto, solo previa deliberazione favorevole o su richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna;

o) delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione o il reimpiego del patrimonio, nel rispetto delle norme di legge.

#### **Art. 8 - Assemblea dei soci**

Fanno parte dell'Assemblea i soci fondatori, i soci ordinari ed i soci aderenti.

Ciascuno dei soci fondatori, dei soci ordinari in regola con il pagamento delle quote annuali e dei soci aderenti ha diritto ad un voto. I soci enti o persone giuridiche sono rappresentati dal legale rappresentante o da persona da lui designata.

La partecipazione all'Assemblea è consentita anche per delega ad altro socio, con un massimo di 5 deleghe.

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione, che la presiede, almeno una volta all'anno. La convocazione è effettuata con preavviso scritto da inviare almeno dieci giorni liberi prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono prese in prima convocazione a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno il 51% dei soci. In seconda convocazione, da tenersi almeno due giorni dopo la precedente, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea è sempre convocata dopo il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, entro il mese di aprile, da parte del Presidente eletto dallo stesso Consiglio dell'Ordine:

- per prendere atto sia della assunzione di diritto del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna alla carica di Presidente della Fondazione, che della nomina dei Consiglieri componenti del Consiglio di Fondazione di competenza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna e degli altri soci fondatori;

- per procedere all'elezione del Consigliere di sua competenza nel Consiglio di Fondazione;

- per procedere alla nomina del Revisore, che resta in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna.

L'Assemblea è inoltre convocata quando il Consiglio di Fondazione ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto.

Il Segretario provvede alla verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea; i verbali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro numerato in ogni pagina.

L'Assemblea dei Soci:

a) elegge il Consigliere di Fondazione di sua spettanza;

b) nomina il Revisore dei Conti;

c) formula proposte per le attività della Fondazione;

d) esamina la relazione annuale sull'attività svolta sottoposta dal Consiglio di Fondazione;

e) è informata del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, sui quali relaziona il Tesoriere;

f) esprime pareri preventivi in merito ad ogni argomento sottoposto dal Presidente o dal Consiglio di Fondazione.

#### **Art. 9 - Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo consultivo che formula proposte e pareri non vincolanti in merito alle attività culturali e formative della Fondazione. Il Comitato è composto di un numero di membri variabile da cinque a quindici, scelti tra persone dotate di requisiti di alta professionalità o specifica competenza scientifica in materia giuridica nominati dal Consiglio di Fondazione su proposta del Presidente e del Direttore.

La durata del Comitato coincide di norma con quella del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna in carica al momento della nomina dei suoi componenti.

Il Consiglio di Fondazione provvede alla sostituzione di membri del Comitato in caso di dimissioni o impedimento degli stessi.

Il Comitato può essere integrato, di volta in volta, a seconda degli affari e questioni trattate, con esperti in specifiche materie designati dal Consiglio di Fondazione.

Il Comitato è convocato dal Direttore della Fondazione, d'intesa con il Presidente, almeno due volte all'anno e in ogni caso di richiesta dei suoi componenti.

Il Comitato è presieduto dal Direttore, che può delegare per singole riunioni un componente dello stesso Comitato.

Il Presidente può sempre partecipare alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Segretario, o in caso di sua assenza un componente del Comitato, provvede alla verbalizzazione anche riassuntiva delle riunioni del Comitato.

Il Tesoriere partecipa alle riunioni del Comitato su invito del Presidente o del Direttore.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

- a) svolge e promuove attività di studio e di ricerca;
- b) formula pareri e proposte sulle modalità per raggiungere le finalità della Fondazione;
- c) esprime pareri sull'idoneità e sulla realizzabilità dei corsi di formazione e aggiornamento forense, degli studi, ricerche, progetti e programmi previsti e formula proposte sulle stesse materie;
- d) esprime pareri sui programmi di attività sottoposti al suo esame e sui risultati conseguiti dalle iniziative attuate dalla Fondazione.

#### **Art. 10 - Presidente**

Presidente della Fondazione è, di diritto, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna in carica.

Il Consiglio di Fondazione elegge al suo interno il Vice Presidente tra i componenti di nomina del Consiglio dell'Ordine. Il Vice Presidente svolge le funzioni ed i poteri del Presidente per delega di quest'ultimo e le assume in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio di Fondazione, con apposita delibera, può delegare, in tutto od in parte, i propri poteri al Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione con tutti i poteri attinenti all'amministrazione della stessa, e può nominare procuratori speciali determinandone le attribuzioni.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Fondazione e l'Assemblea dei Soci;
- b) cura, coadiuvato dal Segretario, l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Fondazione e dell'Assemblea dei Soci;
- c) provvede ai rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- d) firma gli atti, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- e) provvede all'amministrazione della Fondazione nei limiti di spesa stabiliti dal Consiglio di Fondazione, al quale rendiconta periodicamente;
- f) adotta in casi di urgenza ogni provvedimento necessario, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Fondazione.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Presidente si avvale della collaborazione del Vice Presidente, del Direttore, del Segretario e del Tesoriere, che compongono l'ufficio di presidenza.

#### **Art. 11 - Direttore**

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Fondazione tra gli iscritti all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Ravenna e deve mantenere tale qualità durante tutto il suo mandato;

dura in carica un quadriennio e può essere confermato.

Il Direttore:

- a) predispone i programmi delle attività della Fondazione e ne cura la realizzazione;
- b) dirige e coordina gli uffici della Fondazione;
- c) partecipa alle riunioni del Consiglio di Fondazione, sola esclusa la riunione nella quale si delibera sulla sua nomina;
- d) convoca e presiede il Comitato tecnico scientifico.

Il Direttore nell'espletamento dei suoi compiti ed attività si attiene agli orientamenti ed agli indirizzi del Consiglio di Fondazione e del Presidente, ai quali risponde del suo operato.

#### **Art. 12 - Segretario e Tesoriere**

Il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio di Fondazione tra i suoi componenti di nomina del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna e collaborano con il Presidente ed il Direttore per la gestione della Fondazione.

Il Segretario:

- redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Fondazione, dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Tecnico Scientifico;
- assiste il Presidente nella preparazione e nell'esecuzione delle relative delibere;
- cura la tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere:

- predispone i bilanci e li sottopone al Presidente ed al Consiglio di Fondazione;
- partecipa alle riunioni dell'Assemblea, alla quale relazione sui bilanci approvati dal Consiglio di Fondazione;
- partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico su invito del Presidente o del Direttore.

#### **Art. 13 - Revisore dei Conti**

Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione amministrativa e sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina il bilancio preventivo ed il conto consuntivo sui quali fa una relazione scritta al Consiglio di Fondazione, potendo esso partecipare, per l'esercizio della funzione, alle riunioni dello stesso Consiglio.

Il Revisore dei Conti è nominato dall'Assemblea dei Soci.

La misura dei suoi compensi è stabilita dal Consiglio di Fondazione.

#### **Art. 14 - Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare.

#### **Art. 15 - Norme transitorie e finali**

Gli attuali organi della Fondazione rimangono in carica, nella loro composizione, fino al termine della corrente Consiliatura del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Raven-

na.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

F.to: Sergio GONELLI

F.to: FRANCESCA PERRIS Notaio (sigillo)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE  
ANALOGICO

(art. 22, comma 1, d.lgs. 7/3/2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritta Dr.ssa Francesca Perris, Notaio in Ravenna, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ravenna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 6/10/2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia composta di numero tredici pagine e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Ravenna, 15 luglio 2022 , nel mio studio in Ravenna, Via Antonio Zirardini n. 14.

File firmato digitalmente dal Notaio Perris